



*Informazione indispensabile all'accesso alle banche dati*

iscritta alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di \_\_\_\_\_ prov. |\_\_|\_\_| n. REA  
|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

con sede legale in:

Comune \_\_\_\_\_ prov. |\_\_|\_\_| Stato \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. |\_|\_|\_|\_|\_|

Telefono fisso / cell. \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

Altro domicilio elettronico per invio  
delle comunicazioni inerenti la pratica \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

La concessione di nr. \_\_ posteggio/i per la fiera di \_\_\_\_\_ che si terrà il \_\_\_\_\_,  
dedicata agli operatori del settore, conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente e, in particolare, dal D.Lgs n. 114/98,  
L.R. n. 24/15 e dal Piano Comunale e relativo Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche

A tal fine consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità nella formazione degli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione  
delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e la decadenza dai benefici ottenuti sulla base della  
dichiarazione non veritiera

**DICHIARA**

✓ di essere titolare di autorizzazione amministrativa per il commercio su aree pubbliche

n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ rilasciata dal Comune di \_\_\_\_\_,

per la vendita di prodotti di cui al settore

NON ALIMENTARE

ALIMENTARE

✓ che ogni variazione alle dichiarazioni sopra rese sarà tempestivamente e formalmente comunicata al SUAP e ai competenti  
servizi comunali.

*Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003, dichiara di essere informato che i dati personali  
raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le  
presenti dichiarazioni vengono rese.*

**DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI**

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del  
DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

**Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?  
(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)<sup>1</sup>**

<sup>1</sup> I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da  
rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

*Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:*

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)<sup>2</sup> ovvero a misure di sicurezza.*

*Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.*

*Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.*

*In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.*

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

**Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?**

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

**Solo nel caso di settore alimentare:**

di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e l.r. 24/2015) e indicati di seguito:

di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana<sup>3</sup>:

presso l'Istituto \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_  
oggetto corso \_\_\_\_\_  
anno di conclusione \_\_\_\_\_

<sup>2</sup> Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

<sup>3</sup> Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo di attività \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

tipo di attività \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

tipo di attività \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di \_\_\_\_\_ n. R.E.A. \_\_\_\_\_

o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di \_\_\_\_\_, estremi registrazione n. \_\_\_\_\_

di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

nome impresa \_\_\_\_\_

sede impresa \_\_\_\_\_

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

altre posizioni equivalenti \_\_\_\_\_, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:

Scuola/Istituto/Ateneo \_\_\_\_\_

anno di conclusione \_\_\_\_\_ materie attinenti \_\_\_\_\_

di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto<sup>4</sup>:

è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno \_\_\_\_\_ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di \_\_\_\_\_

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

**OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)**

che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 5, l.r. 24/2015) sono posseduti dal Sig./ra \_\_\_\_\_, in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

**ALTRE DICHIARAZIONI**

Il/la sottoscritto/a dichiara di rispettare:

- i regolamenti di polizia locale
- i regolamenti di igiene e sanità
- le norme relative all'occupazione del suolo pubblico.
- che ogni variazione alle dichiarazioni sopra rese sarà tempestivamente e formalmente comunicata al SUAP e ai competenti servizi comunali.

<sup>4</sup> Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

**Si allegano i seguenti documenti obbligatori:**

- ✓ copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (entrambi i lati);
- ✓ copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità idoneo allo svolgimento del lavoro autonomo in Italia; *(solo per i cittadini stranieri)*;
- ✓ Procura speciale, nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione;
- ✓ copia dell'autorizzazione amministrativa per il commercio su aree pubbliche;
- ✓ Solo nel caso di settore alimentare:  
Notifica per la vendita di generi alimentari ai sensi del Regolamento C.E. 852/04, o copia della Notifica presentata all' A.S.L. competente, oppure copia dell'autorizzazione sanitaria o nulla osta ottenuti ai sensi dell'ordinanza del Ministero della Salute del 03.04.2002;
- ✓ *Visura Camerale aggiornata*
- ✓ *Copia di attestazione di versamento diritti istruttori di € 15,00*
  - bollettino postale sul c/c nr. 18331702;
  - IBAN IT23 T 03069 41694 009134269344  
intestato a: Comune di Spinazzola – Piazza Cesare Battisti, 3 – 76014 Spinazzola (BT)  
Causale: SCIA per procedimenti a tariffa ridotta Fiera
- ✓ *Attestazione Pagamento Imposta Di Bollo Virtuale (Modulo Allegato)*

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

*Firma del dichiarante*

---

**ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO VIRTUALE**  
**(DPR n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i. e D.M. 10 Novembre 2011)**

DA PRESENTARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

Il sottoscritto .....  
nato a .....il.....  
codice fiscale.....  
residente a .....via.....n.....  
in qualità di (LEGALE RAPPRESENTANTE E/O PROCURATORE) .....

*ai sensi dell' art.47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera prevista dall'art. 75 del medesimo T.U.*

**DICHIARA**

Applicare il bollo per cui si  
fa la dichiarazione

che la marca da bollo dell'importo di € .....

Codice identificativo di sicurezza (D.M. 5 maggio 2005 Allegato A) \_\_\_\_\_  
(vedi punto 1 del prospetto)

Barrare una sola casella (ad ogni marca da bollo dovrà corrispondere una singola attestazione)

sarà utilizzata esclusivamente per la presentazione dell'istanza di:

\_\_\_\_\_ (specificare la tipologia di istanza: es. richiesta PAU di cui al proc. Ordinario Art. 7/8 DPR 160/2010, richiesta Autorizzazione varie, proc. di Collaudo Art.10 DPR 160/2010 etc...)

sarà utilizzata esclusivamente per il rilascio dell'atto come da richiesta prot. n. .... del:

\_\_\_\_\_ (indicare gli estremi della comunicazione con cui il SUAP richiede la marca da bollo)

Il sottoscritto così come previsto dall'art. 3 del D.M. 10 NOVEMBRE 2011 si impegna a conservare il presente documento ed a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli da parte dell'autorità competente, dopo aver annullato il contrassegno telematico applicato sulla presente tramite apposizione, parte sul foglio e parte sul contrassegno, dei seguenti estremi essenziali:

- firma leggibile del titolare dell'attestazione;
- data di annullamento.

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....  
(luogo e data)

IL DICHIARANTE

**( firma )** \_\_\_\_\_  
(Allegare copia di un documento di identità in corso di validità)